

Conclusioni

Il progetto per Addetto Pasticcere si conclude come esperienza positiva, sul piano gestionale e sul piano dei risultati, con il conseguimento della qualifica da parte di tutti i partecipanti che hanno frequentato fino alla fine il corso.

L'analisi delle osservazioni e della valutazione degli allievi, insieme alle indicazioni del CTV consentono di mettere in evidenza alcuni aspetti, che possono contribuire a progettazioni future:

- necessità di affiancare il lavoro – soddisfacente ed apprezzato – del tutor con un accompagnamento individuale e un sostegno più intenso e mirato. Soprattutto in progetti che vedono aule eterogenee e complesse è necessario investire sul piano delle relazioni e della motivazione, facendo comprendere fino in fondo agli allievi il tipo di percorso in cui sono inseriti, le dinamiche in esso attive e le potenzialità/finalità del corso; quest'ultime da coordinare con le attitudini di ogni individuo. In questo senso, si auspica la realizzazione di un bilancio di competenze in entrata ed uscita;
- necessità di dedicare maggiore attenzione al coordinamento dei docenti, soprattutto quando essi – pur professionisti qualificati – sono alle prime esperienze di collaborazione con l'agenzia e/o con attività rientranti nel FSE;
- validità dei meccanismi di controllo e verifica dell'andamento del progetto, che hanno permesso di innescare soluzioni a fronte di alcune problematiche;
- validità dell'attenzione posta nella scelta del corpo docente, che ha fornito professionalità e qualità al percorso realizzato.

E' opportuno sottolineare che – nonostante alcune osservazioni - il progetto raggiunge una valutazione positiva, sia sul piano della soddisfazione percepita dagli allievi che di adeguatezza espressa dal CTV. Questo significa che, a parte alcuni aggiustamenti auspicati per questa tipologia di corso e di utenza, i meccanismi organizzativi messi a punto dagli attuatori sono essenzialmente efficaci e ripetibili in altre esperienze formative.

Gestione del progetto

Le informazioni dal punto di vista gestionale sono state colte prevalentemente durante le Commissioni Tecniche di Valutazione (CTV), i risultati di ognuna delle quali sono sintetizzati in verbali conclusivi.

L'analisi degli stessi fa emergere che:

gli allievi hanno percepito come difficoltà l'eterogeneità – soprattutto anagrafica – dell'aula. Questo aspetto è stato accolto dall'agenzia che ha provveduto sollecitando i docenti a favorire le attività di gruppo, soprattutto durante le attività pratiche; nonostante si siano ritirati alcuni allievi, i rimanenti sono stati tutti ammessi all'esame ed hanno conseguito la qualifica. Lo stage inoltre è stato una buona occasione di inserimento lavorativo e due allievi hanno trovato occupazione durante lo svolgimento del corso;

gli allievi hanno fortemente apprezzato la qualità del corpo docente ed hanno considerato la loro eterogeneità come un valore aggiunto sul piano della ricchezza dei saperi e della didattica.

non è stato necessario apporre azioni correttive sul piano della gestione temporale delle fasi del progetto; l'attività formativa ha seguito tempi, modi e contenuti previsti in fase progettuale.

VERSILIA FORMAT

Via osterietta, 134
Telefono: 0584/791455
Fax: 0584/284440
Email: info@versiliaformat.it

www.versiliaformat.it



VERSILIA FORMAT

PROGETTO

ADDETTO PASTICCERE

Matricola (2009LU0042)

Report di valutazione finale del progetto

Le ragioni e gli obiettivi del progetto “Addetto Pasticcere”

Il corso per Addetto Pasticcere rientra nelle azioni di prevenzione della disoccupazione, con particolare riguardo alle esigenze dei giovani e degli adulti a rischio di perdita del lavoro o in condizioni di svantaggio non corrispondente a situazioni certificate. Il settore della pasticceria si presenta infatti di interesse in quanto: è in grado di offrire prospettive occupazionali. Esso infatti ad oggi soffre del mancato ricambio generazionale e del bisogno di qualificazione legata all'impiego di macchinari sempre più moderni e del bisogno di rinnovare la qualità dei servizi, secondo le esigenze del mercato attuale;

la professione di pasticcere può – a livello locale – essere spesa in più ambiti (pasticcerie, laboratori artigianali, laboratori industriali, alberghi ed altre strutture ricettive, etc.), lasciando così maggiori possibilità di impiego agli aspiranti lavoratori;

è un lavoro connotato da forte manualità, fattore che risponde meglio alle esigenze degli adulti coinvolti in processi di riqualificazione professionale.

Peculiarità, innovazioni e prospettive del progetto

Coerentemente con quanto sopra detto, il corso per Addetto Pasticcere interviene in un settore in cui la tipologia di candidati può trovare collocazione, stante le caratteristiche del territorio e le indicazioni del bando.

Al fine di agevolare l'azione formativa come propedeutica all'inserimento occupazionale, il progetto è stato strutturato in modo da:

sviluppare moduli di accompagnamento allo sviluppo di impresa, con particolare riguardo alle opportunità per le donne; dare rilevanza ai contenuti di base, come attività di riqualificazione per gli allievi, tenuto conto dei loro bisogni; sviluppare un'azione di tutoraggio ed orientamento dedicate, al fine di fornire tutto il supporto necessario alla soddisfazione degli allievi ed alla fruizione completa del corso; investire nella formazione pratica e nella qualità dei docenti; sviluppare percorsi di stage secondo progetti individuali che tengano conto delle esigenze del singolo e delle prospettive occupazionali.

Metodologia e strumenti

COSA SI VALUTA

La valutazione si articola in due aree principali: la valutazione della gestione del progetto e la valutazione dei risultati di soddisfazione raggiunti dal percorso formativo.

Per ognuna delle due aree sono stati individuati gli aspetti di maggiore interesse, i quali sono stati articolati in indicatori e focus, come riportato nello schema seguente:

AREA DI VALUTAZIONE	INDICATORI	FOCUS
Gestione del progetto	Organizzazione	Puntualità e chiarezza fasi e tempi di gestione
		Qualità del coordinamento
		Gestione momenti di raccordo e programmazione
		Rispetto dei tempi
	Gestione imprevisti (eventuali)	Adeguatezza delle risorse
		Tempestività di adeguamento
		Coinvolgimento del gruppo
	Valutazione dell'aula	Comunicazione in emergenze
		Motivazione del gruppo aula
		Capacità di ascolto del gruppo
Condivisione delle attività		
Rispetto delle attese		
	Andamento delle frequenze	
	Raccolta suggerimenti e risposte offerte	

AREA DI VALUTAZIONE	INDICATORI	FOCUS
Formazione	Supporto alla didattica	Valutazione generale del progetto
		Raggiungimento degli obiettivi
		Funzionalità
		Adeguatezza della documentazione
	Docenza	Tutoraggio
		Efficacia dell'intervento
		Padronanza dell'argomento
	Stage	Chiarezza espositiva
		Interazione con l'aula
		Disponibilità ad elaborare progetto condiviso
Adeguatezza dello stage		

Per la raccolta dei dati relativi a definire il livello raggiunto per ogni indicatore ci si avvale di diverse tipologie di strumenti, come di seguito elencati:

Strumenti cartacei: si tratta dei questionari di soddisfazione utilizzati per la valutazione dei risultati delle attività dal punto di vista degli allievi. In essi sono riportati i focus sopra elencati per la voce “FORMAZIONE”, rispetto ai quali i compilatori sono chiamati ad esprimere un giudizio in forma numerica.

Verbali delle Commissioni Tecniche di Valutazione: i verbali sono strumenti meno strutturati ed analitici dei questionari di valutazione, tuttavia forniscono elementi di studio per il valutatore e danno l'evoluzione nel tempo delle modalità di gestione del corso e di soluzione di eventuali problematiche, oltre a fornire spiegazione e risposta ad alcuni dati che emergono dai questionari di valutazione stessi.